

Il presepe dei detenuti di Busto Arsizio è arrivato a Roma

Pubblicato: Giovedì 2 Marzo 2023



Oggi, giovedì, una delegazione della **Casa Circondariale di Busto Arsizio** si è recata a Roma, per consegnare a **Giovanni Russo**, capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, **il Presepe vincitore del concorso indetto dall'Ispettore nazionale dei cappellani delle carceri, don Raffaele Grimaldi.**

La delegazione era composta dal direttore **Orazio Sorrentini**, dal vice comandante della Polizia Penitenziaria **Giuseppe De Girolamo**, dall'assistente capo coordinatore **Pierpaolo Giacobuzzo** e dal cappellano **don David Maria Riboldi.**

Il Presepe è stato **realizzato da mani galeotte, sapientemente guidate dai volontari del Gruppo Presepi Marnate**, che hanno gratuitamente guidato il corso di presepeistica, organizzato d'intesa con l'area trattamentale del carcere nei mesi autunnali. Il presepe venne poi esposto all'ingresso della sala colloqui dell'istituto, per dare un senso di Natale ai bimbi, che venivano a trovare i papà in carcere.

L'Ispettore nazionale dei cappellani ha indetto un concorso, cui **hanno partecipato 70 carceri sulle 200 dello stivale. Il presepe di Busto Arsizio è risultato uno dei vincitori** ed è stato omaggiato al responsabile delle carceri di tutt'Italia, recentemente nominato dal ministro della Giustizia Nordio. Giovanni Russo ha molto apprezzato la qualità dell'opera e l'attenzione ai particolari, manifestando il desiderio di farne **un'esposizione permanente nel Dipartimento.**

Il 2023 sarà l'anno del Presepe: 800 anni fa il primo, nato dall'estro spirituale di San Francesco.

Seguiranno tante manifestazioni a livello internazionale e da via per Cassano si è dato un contributo per l'avvio delle celebrazioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it